

Conferenza Episcopale Pugliese

Istituto Pastorale Pugliese

in collaborazione con

Commissione Regionale Dottrina della fede, Annuncio e Catechesi

e

Servizio Regionale per la Pastorale Giovanile

Itinerario biennale

di formazione

per operatori pastorali

INTRODUZIONE

Questo progetto di formazione vedrà l'inizio del suo primo biennio "sperimentale" nell'estate del 2008. Si inserisce nella storia di servizio alla formazione che l'Istituto Pastorale Pugliese ha offerto, nella sua storia ormai più che quarantennale, alle chiese di Puglia.

È necessario individuare nuove strade per rispondere in maniera nuova al bimillenario mandato di Gesù: *"predicate il vangelo ad ogni creatura"* (Mc 16,15). L'itinerario che presentiamo è un segno e un seme: significa un impegno e porterà frutto nella misura in cui ci lasceremo guidare dallo Spirito. Ha bisogno di occhi (e menti) capaci di vedere il segno e terreno (e cuore) capace di accogliere il seme.

Siamo certi che non mancheranno!

Molfetta, 2 dicembre 2007

Prima domenica di Avvento

+ Pietro M. Fragnelli, presidente

1. PREMESSA

1.1 Le ragioni di un percorso regionale di formazione

Questo percorso biennale regionale è frutto e punto di arrivo di una lunga di storia di riflessione sulla centralità della scelta formativa che ha coinvolto, anche separatamente, sia l'Istituto Pastorale Pugliese che le due Commissioni Regionali (Catechesi e Pastorale Giovanile, quest'ultima sollecitata al suo interno dal rilievo istituzionalmente assunto dall'ANSPI nella Consulta per lo Sport della Regione Puglia). E questa storia sfocia nella necessità di dare risposta concreta ad una esigenza di formazione degli operatori pastorali ormai da tutti avvertita.

Questa risposta alla domanda di formazione si pone in maniera sussidiaria rispetto al lavoro fatto a livello parrocchiale, vicariale e diocesano. Anzi lo esige e lo suppone.

È il tentativo di unire le forze a servizio della comunione delle chiese di Puglia per giungere ad un pensiero comune e a una prassi condivisa sul delicato tema della formazione. Come esistono percorsi regionali specifici per la formazione al ministero ordinato (seminari), alla vita consacrata (USMI E CISM) e all'insegnamento della religione cattolica (Facoltà Teologica e Istituti Superiori di Scienze Religiose), così questo itinerario mira a realizzare percorsi "pugliesi" per i responsabili diocesani (e loro collaboratori) per la catechesi e la pastorale giovanile.

1.2 Tutta la proposta è formativa

Non si tratta di una "scuola" dove si tengono "lezioni", ma di una "esperienza di vita" che in ogni suo momento offre occasione di formazione ai partecipanti. Non si tratta di andare ad ascoltare delle relazioni (sia pure dotte e presentate con le tecniche più coinvolgenti), ma di vivere l'esperienza di una "comunità di pratica formativa". In questa prospettiva di "formazione integrale" tutto è formativo:

- a. l'itinerario spirituale (vedi pag. 3)
- b. i contenuti trasmessi (vedi pag. 4-6)
- c. le relazioni interpersonali e di gruppo che si creeranno
- d. la metodologia laboratoriale che si userà e quindi si imparerà ad usare.

2. COMPITI, DESTINATARI E STRUTTURA DEL PERCORSO

2.1 Finalità e obiettivi

La finalità di questo percorso regionale è formare operatori per la catechesi e la pastorale giovanile che abbiano quelle competenze proprie di chi ha il compito di progettare/coordinare il cammino formativo nella comunità ecclesiale (con attenzione alla parrocchia), *in particolare le équipes rispettive degli ambiti pastorali coinvolti (direttore, vicedirettore, collaboratori).*

Obiettivo del primo anno è l'educazione alla *consapevolezza* di sé e all'*interiorità* come ascolto e autoriflessione. Occorre imparare ad apprendere dalla propria esperienza (storia di vita), per migliorare le competenze comunicativo-relazionali e per rispondere in maniera adeguata alle richieste di formazione ecclesiale. Questo si realizza creando spazi e momenti per l'educazione ad un *scelta consapevole ed armonica* di vita cristiana, ricca di umanità e pienamente integrata nella propria biografia.

Obiettivo del secondo anno è la formazione di operatori che abbiano conoscenza delle principali forme di conduzione del gruppo e delle teorie della comunicazioni e approfondiscano ambiti specifici nelle singole "specializzazioni".

2.2 Destinatari

Il percorso è destinato agli operatori pastorali della catechesi e della pastorale giovanile *che hanno particolari compiti di coordinamento/progettazione del cammino formativo nella comunità diocesana (o parrocchiale).*

Ogni anno l'itinerario si attiverà per n. 80 (ottanta) iscritti. Ogni diocesi può inviare l'iscrizione fino ad un massimo di 8 (otto) operatori: 4 (quattro) per la catechesi e 4 (quattro) per la pastorale giovanile. Di questi i primi due per ogni categoria sono automaticamente iscritti. Gli altri restano in attesa qualora restano posti lasciati vuoti da diocesi che non mandano iscrizioni.

Saranno accettate le iscrizioni solo se provenienti dagli uffici diocesani competenti.

2.3 Contenuti : sono espressi nella presentazione dei moduli (vedi pagg. 4-6).

2.4 Metodologia

Le attività formative si svolgeranno secondo la logica tipica del laboratorio di formazione (*workshop*), che si caratterizza come “evento” formativo e rappresenta un'occasione di “apprendimento dall'esperienza”. Non mancheranno momenti di lezione frontale come consegna di input teorici e come aiuto alla riflessione sul percorso fatto.

2.5 Giornata-tipo

La giornata sarà scandita dalla preghiera mattutina e serale e dalla celebrazione dell'eucarestia. Ci saranno sette ore di attività formativa. Non mancherà una mezza giornata di ritiro e una escursione, con altri momenti di fraternità, nella logica già espressa della “formatività” dell'intera esperienza.

3. ITINERARIO SPIRITUALE

Un operatore pastorale (ministro ordinato, religioso o laico) è innanzitutto un cristiano adulto e maturo nella sua vita di fede. Partendo da questa consapevolezza si assicura per tutto lo svolgimento del percorso la presenza di una guida spirituale.

Il suo apporto specifico si dispiegherà innanzitutto nella animazione della vita liturgica: la liturgia delle ore (lodi e vesperi) e la celebrazione eucaristica. Non mancherà la sua disponibilità per la celebrazione del sacramento della penitenza e per il dialogo spirituale. Momento forte sarà il ritiro spirituale, articolato nella forma della lectio divina.

Questo accompagnamento spirituale contribuisce a che l'intera esperienza si qualifichi come un momento di crescita ecclesiale nella fede, perché è proprio tale crescita, insieme ad una maggiore qualificazione “professionale”, la condizione ineludibile per rendere un buon ministero pastorale.

4. ASPETTI TECNICI

Tempi: biennale, in estate, per 11 giorni. Inizio Estate 2008.

Luogo: adatto per la residenzialità di 100 persone (in alta collina, Gargano o Potenza)

Spese: da 500,00 a 600,00 euro

Personale per il primo anno: direttore, tesoriere, direttore spirituale, coordinatore didattico, 4/8 conduttori di gruppo, 1/2 esperti, 1/2 segreteria

Personale per il secondo anno: direttore, tesoriere, direttore spirituale, 2 coordinatori didattici, 9 conduttori di gruppo, 2 esperti, 1/2 segreteria

5. Programma del Primo anno (63 ore di lezione e attività laboratoriali)

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>	<i>Domenica</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>
<i>Mattina</i>	====	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4		Modulo 4	Modulo 5	Modulo 6	Verifica
<i>Pomeriggio</i>	Contratto formativo	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 3	Modulo 4		Modulo 5	Modulo 5	Modulo 6	====

MODULO 1: «La formazione: teorie di riferimento»

Idea di formazione
 Modelli a confronto: analisi socio-culturale
 La formazione come trasformazione

MODULO 2: «La “centralità della soggetto” nell’azione formativa»

Struttura multidimensionale della persona e narratività della mente
 Bisogni e motivazioni - Valori e ideali
 Approccio epigenetico allo sviluppo emotivo e psicosociale

MODULO 3: «Il processo formativo tra relazione e comunicazione»

La centralità e l’attenzione alla cura dei “processi formativi” nell’azione pastorale
 Pragmatica della comunicazione umana: la relazione come luogo d’esperienza
 formativa
 La comunicazione efficace

MODULO 4: «Narrazione autobiografica e formazione: l’adulto in apprendimento»

L’età adulta e l’approccio autobiografico
 L’adulthood come cammino e processo
 Diventare adulti: un “pro-getto”

MODULO 5: «Imparare dalla vita: formarsi e formare ai cambiamenti»

La “formatività” della vita: l’adulto “pellegrino”
 L’importanza delle “crisi” nei processi di maturazione umana e di fede degli adulti
 Dalla riflessività alla consapevolezza: apprendere partendo dall’esperienza

MODULO 6: «“Formare i formatori” nella comunità cristiana: come procedere?»

“Compagni di viaggio”: la figura e il ruolo del responsabile che accompagna nella fede
 L’autoformazione. L’adulto in formazione sperimenta su di sé il modello formativo cui
 intende ispirarsi
 La relazione di aiuto nell’accompagnamento/risveglio della fede.

6. Programma del Secondo anno (63 ore di lezione e attività laboratoriali)

Area Comune	Moduli 1 e 2, Lab. U1 - U2 - U3
Area Catechesi	Lab. C1 – C2 – C3
Area Pastorale	Giovanile: Lab G1 – G2 – G3

Sezione Catechesi

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>	<i>Domenica</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>
9-10	===	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1		Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Verifica
10-13	===	Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3		Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3	Lab C1 Lab C2 Lab C3	
16-17	Contratto formativo	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2		Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	
17-19		Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3		Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3

MODULO 1: «Dinamiche di gruppo e stili di conduzione»

MODULO 2: «La comunicazione»

LABORATORIO U1: «Cinema, teatro e televisione»

LABORATORIO C1: «Il catechista per adulti»

LABORATORIO U2: «Carta stampata»

LABORATORIO C2: «Animatori e responsabili della catechesi»

LABORATORIO U3: «Computer, internet etc...»

LABORATORIO C3: «Catechesi nell'area della disabilità»

Ogni iscritto frequenta i due moduli, uno dei laboratori C e uno dei laboratori U

Sezione Pastorale Giovanile

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>	<i>Domenica</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>
9-10	===	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1		Modulo 1	Modulo 1	Modulo 1	Verifica
10-13	===	Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3		Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3	Lab G1 Lab G2 Lab G3	
16-17	Contratto formativo	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2		Modulo 2	Modulo 2	Modulo 2	
17-19		Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3		Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3	Lab U1 Lab U2 Lab U3

MODULO 1: «Dinamiche di gruppo e stili di conduzione»

MODULO 2: «La comunicazione»

LABORATORIO U1: «Cinema, teatro e televisione»

LABORATORIO U2: «Carta stampata»

LABORATORIO U3: «Computer, internet etc...»

LABORATORIO G1: «Oratorio e progetto parrocchiale di pg»

LABORATORIO G2: «Evangelizzazione dei giovani: narrazione e gioco»

LABORATORIO G3: «Pastorale della scuola e dell'università»

Ogni iscritto frequenta i due moduli, uno dei laboratori G e uno dei lab. U

